



## Degrado a San Rufino, l'amministrazione replica a Lunghi (Udc)

— ASSISI —

**ALTRO CHE DEGRADO:** San Rufino (nella foto) è tornata a risplendere come tutti possono ammirare, con le sue vie e vicoli tornati davvero splendidi. Quanto al pavimento romano, tale tratto di pavimentazione riscoperto deve essere completato ed in questi giorni è previsto il relativo parere della Soprintendenza. Lo sostiene il Comune rispondendo ad alcune sottolineature fatta da Antonio Lunghi, capogruppo dell'Udc. «Il consigliere Lunghi, nel denunciare il presunto degrado della zona di san Rufino nel capoluogo — afferma palazzo dei Priori — dimostra chiaramente di non aver digerito la classi-

fica mondiale tra tutti gli 830 siti Patrimonio Mondiale in cui Assisi risulta tra le prime quattro città italiane, secondo la rivista internazionale National Geographic». Riconoscimento motivato dalla qualità dei restauri e degli interventi nelle infrastrutture, interventi che hanno riguardato anche la zona di San Rufino, interessata, come tutti vedono e apprezzano, da opere di ripavimentazione, oltre al realizzando percorso meccanizzato che condurrà al parcheggio di piazza Matteotti e alla riqualificazione restauro della degradata fonte di San Rufino.

«Lunghi — continua il Comune — stesso dimostra di essere disattento nell'accreditare quasi esclusivamente alla Soprintendenza ai monumenti di Perugia gli interventi su tutti gli edifici pubblici, beni culturali, basiliche, edifici privati, oltre ai 1000 interventi che hanno costituito la ricostruzione leggera e pesante. In dieci anni l'amministrazione ha lavorato sodo e continua a farlo, grazie anche a tutta la struttura comunale che ha dimostrato efficienza ed efficacia tanto da far risultare Assisi il Comune più veloce nella ricostruzione».

**IL BILANCIO**  
«Grande impegno  
Siamo stati  
i più veloci  
nella ricostruzione»

# Commercianti contro il Comune

*Polemica sulla rete distributiva*

— BASTIA —

**S**IAMO ORMAI ARRIVATI al nodo centrale delle questioni che agitano da settimane il dibattito politico amministrativo locale e cioè lo sviluppo economico che ha nel commercio il suo volano. Ora, la Confcommercio locale dopo qualche esitazione prende posizione sulle strategie del settore denunciando la 'doppiezza' dell'amministrazione comunale che avrebbe consegnato alla Coop il destino della rete commerciale di Bastia. Dieci giorni fa il consigliere regionale e comunale di FI Massimo Mantovani aveva annunciato che la Coop Umbria aveva acquisito 4.500 mq delle medie superfici previste nell'area di recupero ex Giontella. Successivamente è emerso, sempre da indiscrezioni mai smentite, che la stessa Coop avrebbe opzionato la media superficie prevista nell'area a sud della Petrini e a ridosso del Centro fieristico regionale. Insomma, la più grande azienda commerciale alimentare italiana diventa arbitra delle scelte urbanistiche e commerciali di Bastia. A questo punto insorge la Confcommercio che parla di tradimento, ma non della Coop quanto dell'amministrazione comunale che il presidente dell'associazione Marco Caccinelli (nella foto) dei commercianti accusa di aver utilizzato strumentalmente la concertazione per fini tutt'altro che trasparenti. «Siamo perplessi — scrive Caccinelli — per i buoni propositi dimostrati negli incontri con l'at-

**NEGOZI**  
Centro fieristico  
e «Petrini»  
scatenano  
la querelle

tuale amministrazione nei quali venivano ostentate condivisioni di strategie che alla luce dei fatti si sono rivelate bolle di sapone. Ci sembrava che l'attuale Amministrazione Comunale — aggiunge — condividesse il nostro progetto di fondere le esigenze dei nuovi insediamenti con la rete commerciale esistente». La strategia sulla quale da anni fonda le sue iniziative la Confcommercio è quella di ampliare l'attuale rete distributiva nel centro urbano che doveva avere come polo di attrazione il recupero dell'area ex Mattatoio, dove realizzare una media superficie alimentare (Coop) e altri negozi da dislocare anche nel nuovo quartiere «Bastia 2», vicino alla superstrada. «Ci siamo fidati — sottolinea Caccinelli — dei discorsi, delle promesse, una per tutte del sindaco in campagna elettorale: «La prima pietra che poseremo sarà quella per il recupero dell'ex Mattatoio» e ci siamo scottati le mani». Ed ecco l'affondo della Confcommercio: «I consumatori che per i propri acquisti scelgono Bastia lo fanno per la convenienza, la professionalità, la serietà e la qualità della merce, nonostante la carenza di parcheggi, marciapiedi, la viabilità, l'arredo urbano, i servizi che questa amministrazione a tutt'oggi non è riuscita a realizzare, oltre a non aver mantenuto le promesse di organizzare eventi, manifestazioni ed iniziative capaci di attirare, intrattenere ed allietare la permanenza degli utenti nella nostra città».

Massimo Stangoni



**CASTELLINI (DS): «EX GIONTELLA GIUSTE OSSERVAZIONI SUL RECUPERO»**

**ANCHE per il capogruppo consiliare dei Ds Carlo Castellini sono legittime le osservazioni al piano di recupero ex Giontella da parte di Bastianova che ha presentato il medesimo piano insieme al Comune. «E' nelle prerogative della proprietà — sostiene Castellini — presentare rilievi critici e osservazioni al piano, laddove si ritenga che esso in alcune sue parti possa ledere potenzialmente dei legittimi interessi. Il Comune ha cercato di operare sempre in condizioni di piena autonomia».**

**TODI**

## Abuso di alcol E' allarme

— TODI —

**E' DIVENTATO** allarmante anche a Todi l'abuso di sostanze alcoliche. Soprattutto perché troppo spesso ci si mette al volante, noncuranti di quello che si può provocare a chi viaggia al nostro fianco o per proprio conto. I dati, resi noti dalla Compagnia dei Carabinieri di Todi, relativi alle denunce per guida in stato di ebbrezza, lo rivelano chiaramente: a fine agosto, quando mancano ancora quattro mesi alla fine del 2007, si è già raggiunta quota 60, praticamente la stessa del 2006, quando le denunce effettuate in tutto l'anno furono 63. Sono in questo mese sono state 25. Il nuovo etilometro in dotazione della locale Compagnia che fino ad oggi lo prendeva in prestito da Perugia, consente controlli più frequenti, ma è innegabile che i giovani superano sempre più il limite consentito. Che si tratti di birra, vino, alcolici di ogni tipo non importa. Spesso già sbronzi prima dell'ingresso in discoteca o nel corso di una semplice sagra paesana. Per il capitano della Compagnia dei Carabinieri, Andrea Gavazzi, le nuove norme in materia di guida in stato di ebbrezza alcolica entrate in vigore lo scorso 4 agosto non sono comunque sufficienti: chi guida ubriaco è potenzialmente un assassino e quel che è peggio è che spesso insistono, nonostante la presenza di qualcun altro in auto, nel mettersi alla guida perché il non farlo equivarrebbe a segno di debolezza.

Susi Felceti

**MARSCIANO** LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE COMUNALE AZZURRO CRISTIANO COSTANTINI

## «Centro storico penalizzato dalle multe»

— MARSCIANO —

**TROPPE MULTE:** il centro storico sempre più penalizzato. A denunciarlo è il consigliere di Forza Italia Cristiano Costantini. «Troppa arroganza da parte degli ausiliari del traffico — attacca — Si tratta di una vera e propria persecuzione nei confronti dei cittadini e degli operatori commerciali che svolgono la loro attività nelle vie del centro storico».

«La tempestività disarmante con cui vengono erogate le multe soprattutto negli ultimi

periodi — continua — lascia pensare che ci sia un fine diverso che niente ha a che vedere con il fine ultimo, ovvero il rispetto del principio di prevenzione». Questo, nell'ottica del consigliere, peggiorerebbe ulteriormente la situazione del borgo della città, in aggiunta alle strisce blu in via Umberto I e al pagamento — che definisce «ingiusto e inutile» — della tariffa oraria anche di domenica rispetto alla quale — ricorda — Forza Italia e Alleanza Nazionale espressero voto contrario in consiglio comunale».

**COSTANTINI** fa riferimento poi al proliferare dei centri commerciali, ulteriore fattore di «impoverimento» del borgo.

«Considerato tutto ciò — continua — sfido chiunque, ormai, ad abitare o ad investire in attività imprenditoriali nel centro cittadino. Per questo, assieme ad Alleanza Nazionale, ci impegneremo a promuovere iniziative a tutela dei cittadini, a cominciare da un confronto con gli assessori competenti per trovare soluzioni adeguate».

Chiara Urbanelli